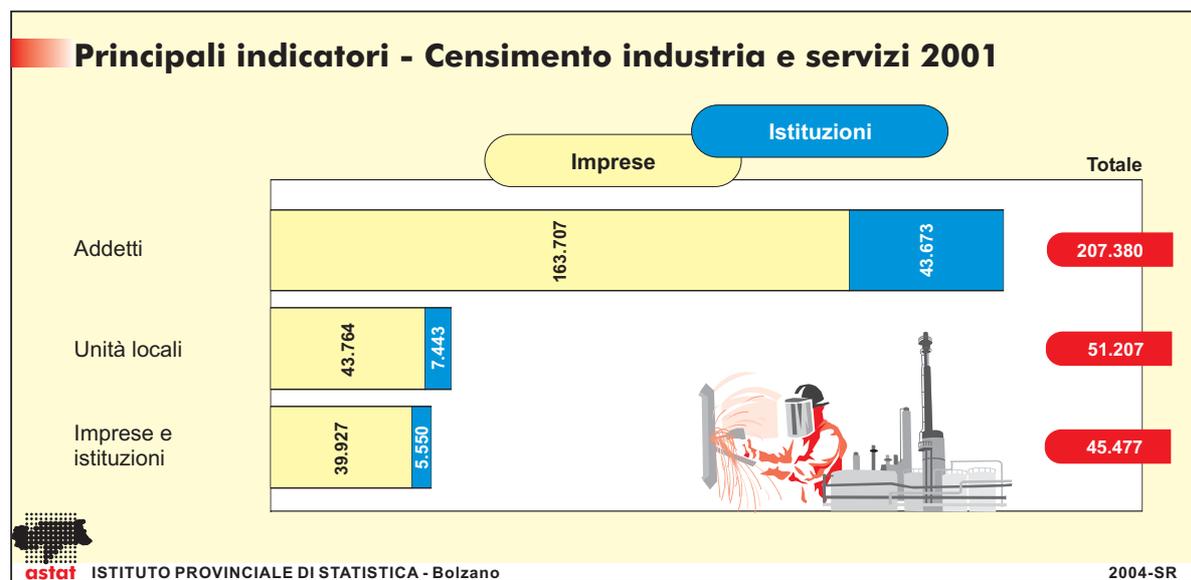


8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001 - Dati definitivi

L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) diffonde oggi i principali risultati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi in provincia di Bolzano. I dati rilevati si riferiscono al 22 ottobre 2001 (data di riferimento del Censimento) e permettono di conoscere le principali caratteristiche strutturali del sistema economico.

Rilevate 45.477 imprese ed istituzioni

Il Censimento dell'industria e dei servizi del 2001 ha rilevato nella provincia di Bolzano 39.927 imprese, 226 istituzioni pubbliche e 5.324 istituzioni nonprofit. L'insieme di queste unità economiche si articola sul territorio provinciale in 51.207 unità locali, che danno origine a 207.380 posti di lavoro (dipendenti e indipendenti). L'incremento complessivo di 9.048 unità locali rispetto al 1991 è determinato dalla crescita delle unità locali di impresa (+5.626 rispetto al 1991) e delle istituzioni nonprofit (+3.896) e dalla diminuzione delle unità locali delle istituzioni pubbliche (-474).



L'85,5% delle unità locali considerate sono di impresa, presso cui risulta attivo il 78,9% degli addetti. Presso le unità locali di istituzioni, che rappresentano il 14,5% del totale, è proporzionalmente occupato un maggior numero di addetti (21,1%).

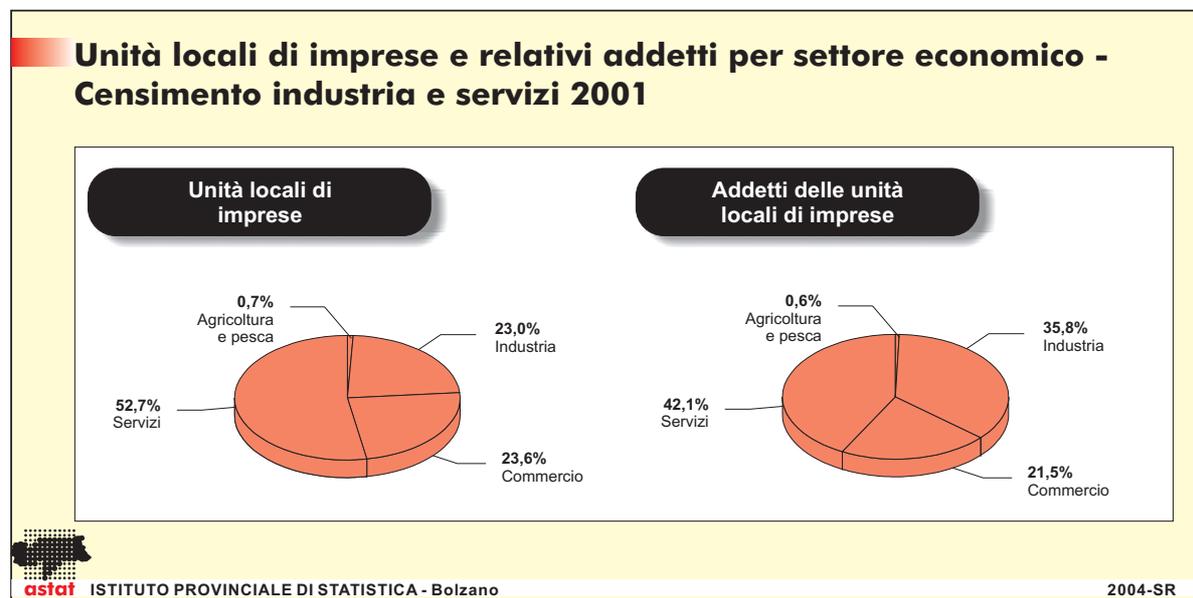
La dinamica occupazionale delle unità locali segna sviluppi positivi: rispetto al 1991 si registra un incremento del 15,2% degli addetti, di cui 17.307 (+11,8%) nelle unità locali delle imprese e 7.558 (+25,1%) nelle istituzioni pubbliche.

Tab. 1

Imprese, istituzioni, unità locali e addetti alle unità locali per settore di attività economica - Censimenti industria e servizi 1991 e 2001

	Imprese					Istituzioni		Totale
	Agricoltura e pesca (a)	Industria	Commercio	Altri servizi	Totale	Pubbliche	Nonprofit	
Unità giuridico-economiche								
2001	310	9.372	8.974	21.271	39.927	226	5.324	45.477
1991	87	7.228	7.953	18.349	33.617	235	1.492	35.344
Differenze assolute	223	2.144	1.021	2.922	6.310	-9	3.832	10.133
Variazioni percentuali	256,3	29,7	12,8	15,9	18,8	-3,8	256,8	28,7
Unità locali								
2001	316	10.044	10.331	23.073	43.764	1.630	5.813	51.207
1991	93	8.508	9.103	20.434	38.138	2.104	1.917	42.159
Differenze assolute	223	1.536	1.228	2.639	5.626	-474	3.896	9.048
Variazioni percentuali	239,8	18,1	13,5	12,9	14,8	-22,5	203,2	21,5
Addetti alle unità locali								
2001	991	58.594	35.253	68.869	163.707	37.694	5.979	207.380
1991	300	51.201	33.386	61.513	146.400	30.136	3.493	180.029
Differenze assolute	691	7.393	1.867	7.356	17.307	7.558	2.486	27.351
Variazioni percentuali	230,3	14,4	5,6	12	11,8	25,1	71,2	15,2

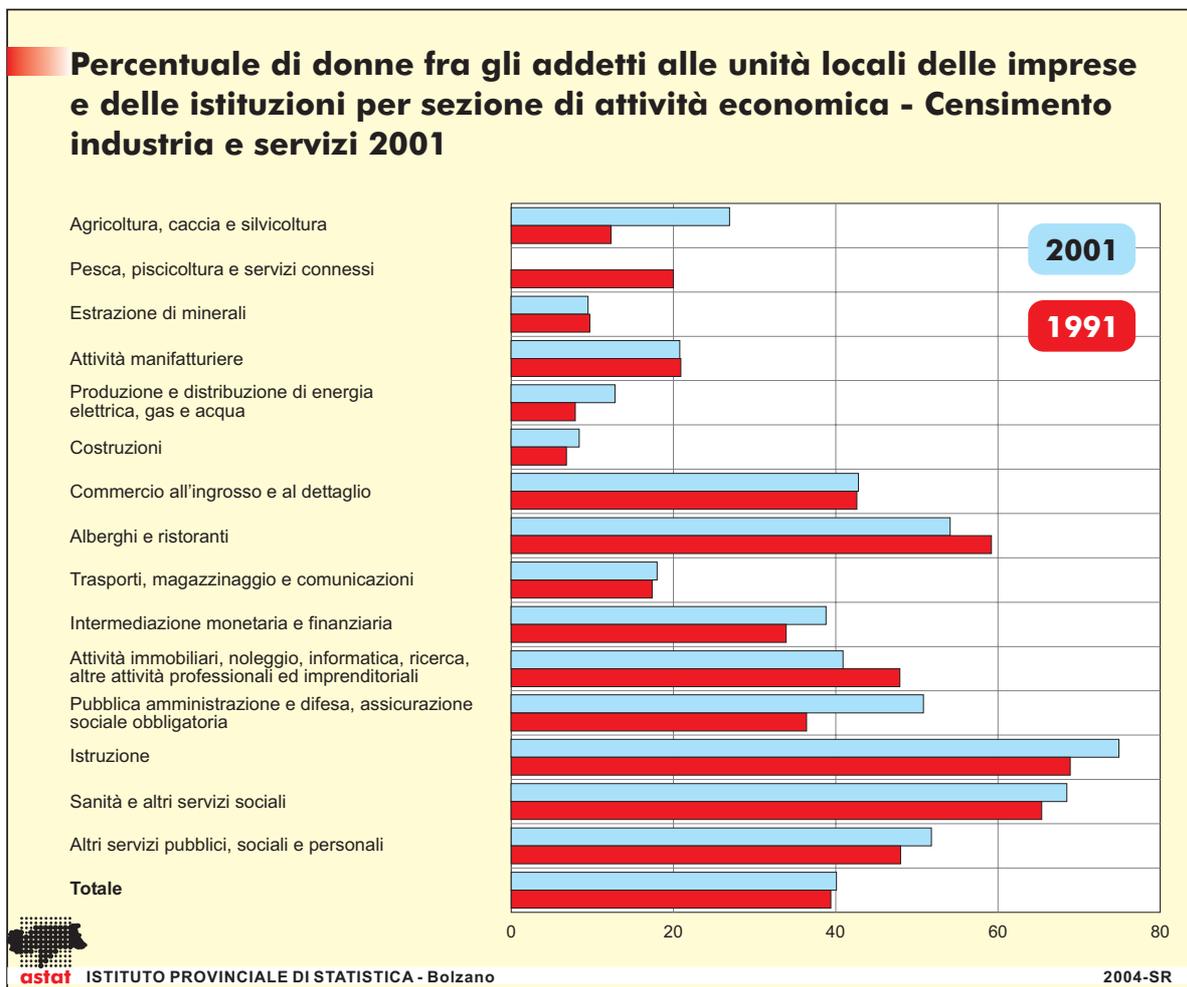
(a) Per l'agricoltura, limitatamente alle categorie di attività economica comprese nel campo di osservazione del censimento: 01.13.1 (Colture viticole e aziende vitivinicole); 01.25.5 (Allevamento di altri animali); 01.4 (Attività di servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari); 01.5 (Caccia e cattura di animali); 02 (Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi)



L'occupazione femminile continua a crescere

In occasione dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi è stato rilevato che la componente occupazionale femminile è pari al 40,1% del totale, determinando così un incremento dello 0,7% rispetto al 1991. I maggiori incrementi dell'occupazione si sono verificati nei settori economici dell'*Agricoltura, caccia e silvicoltura* (+14,6%), della *Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria* (+14,4%) e dell'*Istruzione* (+6,0%).

Le attività economiche in cui la componente femminile prevale sono state *l'Istruzione* (74,9%), la *Sanità e altri servizi sociali* (68,5%), gli *Alberghi e ristoranti* (54,1%), gli *Altri servizi pubblici, sociali e personali* (51,8%) e la *Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria* (50,8%).



Il lavoro atipico: 9.081 co.co.co.

La maggior parte dei 9.081 lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa era occupata nel settore delle unità locali di impresa (63,6%) ed in particolare nel comparto dei *Servizi* (2.993). Al 22 ottobre 2001 i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa nelle unità locali delle istituzioni nonprofit erano 3.304, il 36,4% del totale.

L'88,0% dei 593 lavoratori interinali operavano nelle unità locali delle imprese, di cui la maggior parte (354 lavoratori interinali) era occupata nelle attività produttive.

Aumentano il numero delle imprese (+18,8%), le unità locali delle imprese (+14,8%) e gli addetti (+11,8%)

Nell'arco di tempo tra i Censimenti dell'industria e dei servizi del 1991 e del 2001 si è verificato un incremento del numero delle imprese (+18,8%), delle unità locali di impresa (+14,8%) e dei relativi addetti (+11,8%). La maggiore componente delle unità locali si rilevava nel comparto del *Commercio all'ingrosso e al dettaglio*

(23,6%), seguito da quello degli *Alberghi e ristoranti* (22,0%). Il maggior numero di addetti nelle unità locali di impresa si è riscontrato nel comparto delle *Attività manifatturiere* (35.501) e in quello del *Commercio all'ingrosso e al dettaglio* (35.253).

Tab. 2

Imprese, unità locali e relativi addetti per sezione di attività economica - Censimento industria e servizi 2001

ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese	Unità locali	Addetti
2001			
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	307	313	986
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	3	5
C Estrazione di minerali	44	59	496
D Attività manifatturiere	4.048	4.433	35.501
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	151	200	1.531
F Costruzioni	5.129	5.352	21.066
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8.974	10.331	35.253
H Alberghi e ristoranti	9.139	9.625	26.993
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.581	1.966	11.012
J Intermediazione monetaria e finanziaria	548	966	5.856
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	6.979	7.298	17.725
M Istruzione	116	138	316
N Sanità e altri servizi sociali	1.089	1.179	2.560
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.819	1.901	4.407
TOTALE	39.927	43.764	163.707
1991			
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	85	91	295
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2	5
C Estrazione di minerali	37	63	444
D Attività manifatturiere	3.843	4.203	32.707
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	70	127	1.503
F Costruzioni	3.278	4.115	16.547
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	7.953	9.103	33.386
H Alberghi e ristoranti	11.681	12.391	30.100
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.267	1.814	10.862
J Intermediazione monetaria e finanziaria	406	776	5.022
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	2.861	3.076	9.446
M Istruzione	52	79	442
N Sanità e altri servizi sociali	625	688	1.739
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.457	1.610	3.902
TOTALE	33.617	38.138	146.400
Variazione percentuale 1991-2001			
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	261,2	244,0	234,2
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	50,0	50,0	-
C Estrazione di minerali	18,9	-6,3	11,7
D Attività manifatturiere	5,3	5,5	8,5
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	115,7	57,5	1,9
F Costruzioni	56,5	30,1	27,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12,8	13,5	5,6
H Alberghi e ristoranti	-21,8	-22,3	-10,3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	24,8	8,4	1,4
J Intermediazione monetaria e finanziaria	35,0	24,5	16,6
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	143,9	137,3	87,6
M Istruzione	123,1	74,7	-28,5
N Sanità e altri servizi sociali	74,2	71,4	47,2
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	24,8	18,1	12,9
TOTALE	18,8	14,8	11,8

Il Censimento dell'industria e dei servizi del 2001 ha registrato rispetto alla rilevazione del 1991 una maggiore incidenza della componente di imprese in tutti i settori, con eccezione nel comparto *Alberghi e ristoranti*, che ha segnato una diminuzione di 2.542 imprese. In questo ambito si rilevano segnali negativi di tutti gli indicatori strutturali. Le variazioni negative hanno interessato le imprese (-21,8%), le unità locali (-22,3%) e gli addetti (-10,3%).

Un particolare progresso si è verificato nel settore delle *Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali*. Rispetto al 1991 si sono registrate le seguenti variazioni percentuali: +143,9% del numero di imprese, +137,3% di unità locali di impresa e +87,6% di addetti.

Il numero di società a responsabilità limitata cresce del 129,4 %

La gran parte delle imprese censite ricade sotto la forma giuridica di *impresa individuale* (63,8%). Tra le forme societarie quella più diffusa è quella di *società di persone* (25,7%). In Alto Adige le imprese censite con forma giuridica di *società per azioni* sono solo una parte ristretta (0,8%).

L'analisi per forma giuridica delle imprese evidenzia, rispetto al Censimento dell'industria e dei servizi del 1991, un considerevole incremento delle *società a responsabilità limitata* (+129,4%), delle *società di persone* (+63,1%) e delle *società per azioni* (+38,4%). L'ammontare di *cooperative* in Alto Adige è raddoppiato (+112,9%), passando da 318 a 677.